Comune di Bologna

Sostenibilità è Bologna

Dipartimento Riqualificazione Urbana
Settore Piani e Progetti Urbanistici

Partecipazione, concorsi e progetto: il caso della ex caserma Sani

Regione Emilia-Romagna: Bando per la Rigenerazione Urbana 2018 Strumenti e pratiche per Strategie di rigenerazione urbana: esperienze a confronto

Francesco Evangelisti
Comune di Bologna

23 | 4 | 2018

- percorso di partecipazione “per dare voce a donne e uomini per il buon uso della Bolognina Est”: **www.comune.bologna.it/laboratoriobolognina**
- “concorso internazionale di progettazione per la redazione del masterplan dell’Ex Caserma sani di Bologna, nell’ambito delle previsioni del Piano Operativo Comunale Rigenerazione di patrimoni pubblici”: **www.progettosani.it**

Art. 17 L.R. 24/2017
Concorsi di architettura e progettazione partecipata

- Processi di progettazione partecipata per la definizione dei processi di riuso e rigenerazione urbana
- Ricorso al concorso di progettazione per elevare la qualità dei progetti urbani

Progettazione partecipata

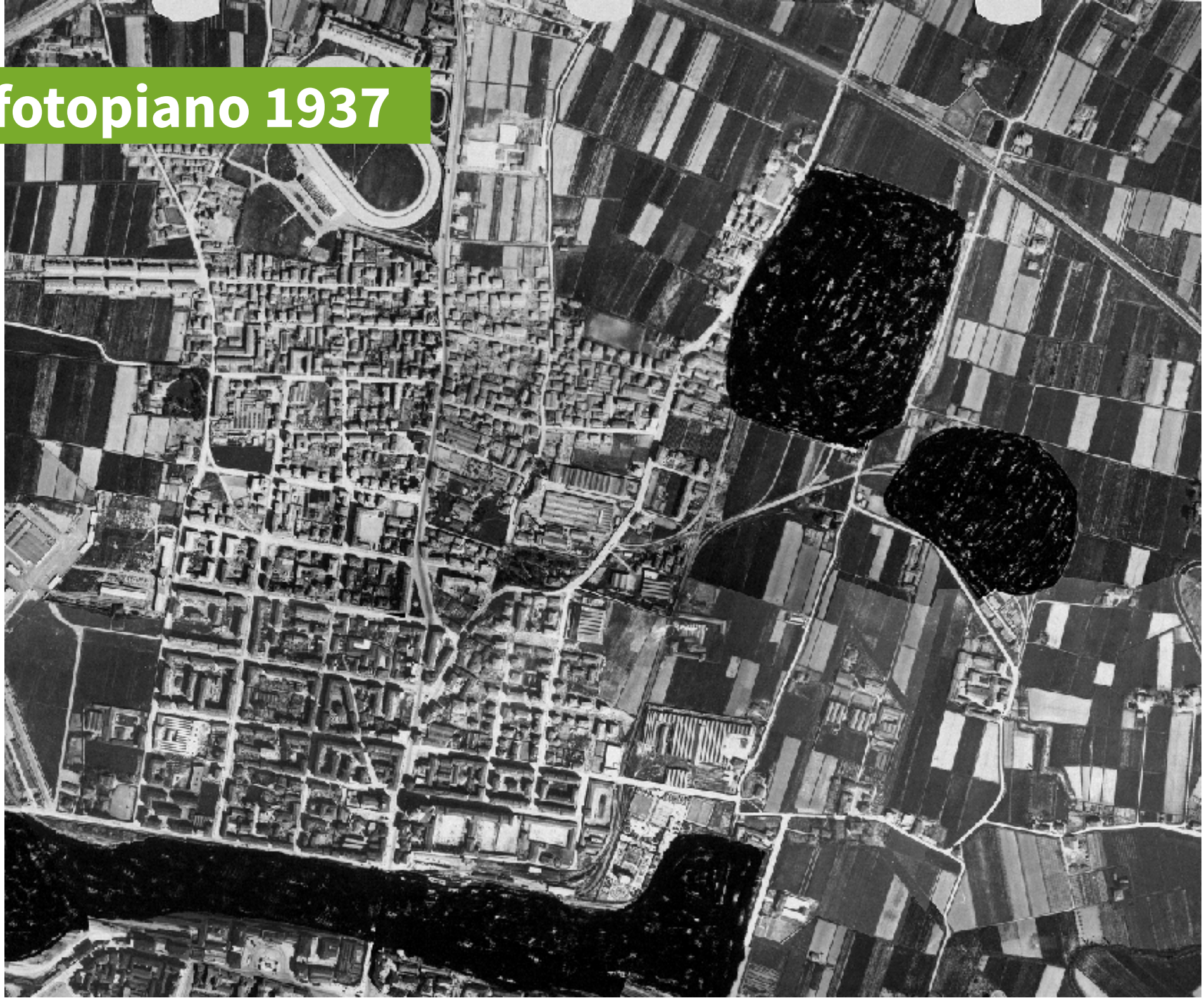
… i Comuni possono prevedere lo svolgimento di un processo di progettazione partecipata in sede di elaborazione degli indirizzi strategici e degli obiettivi del PUG e dei contenuti degli accordi operativi… per assicurare il coinvolgimento **in prima persona**, **con modalità attive e socialmente visibili**, dei **residenti e degli utilizzatori** nella ridefinizione **degli spazi urbani, delle dotazioni territoriali e dei servizi pubblici che ricadono nel territorio di vita quotidiana**…

Bolognina

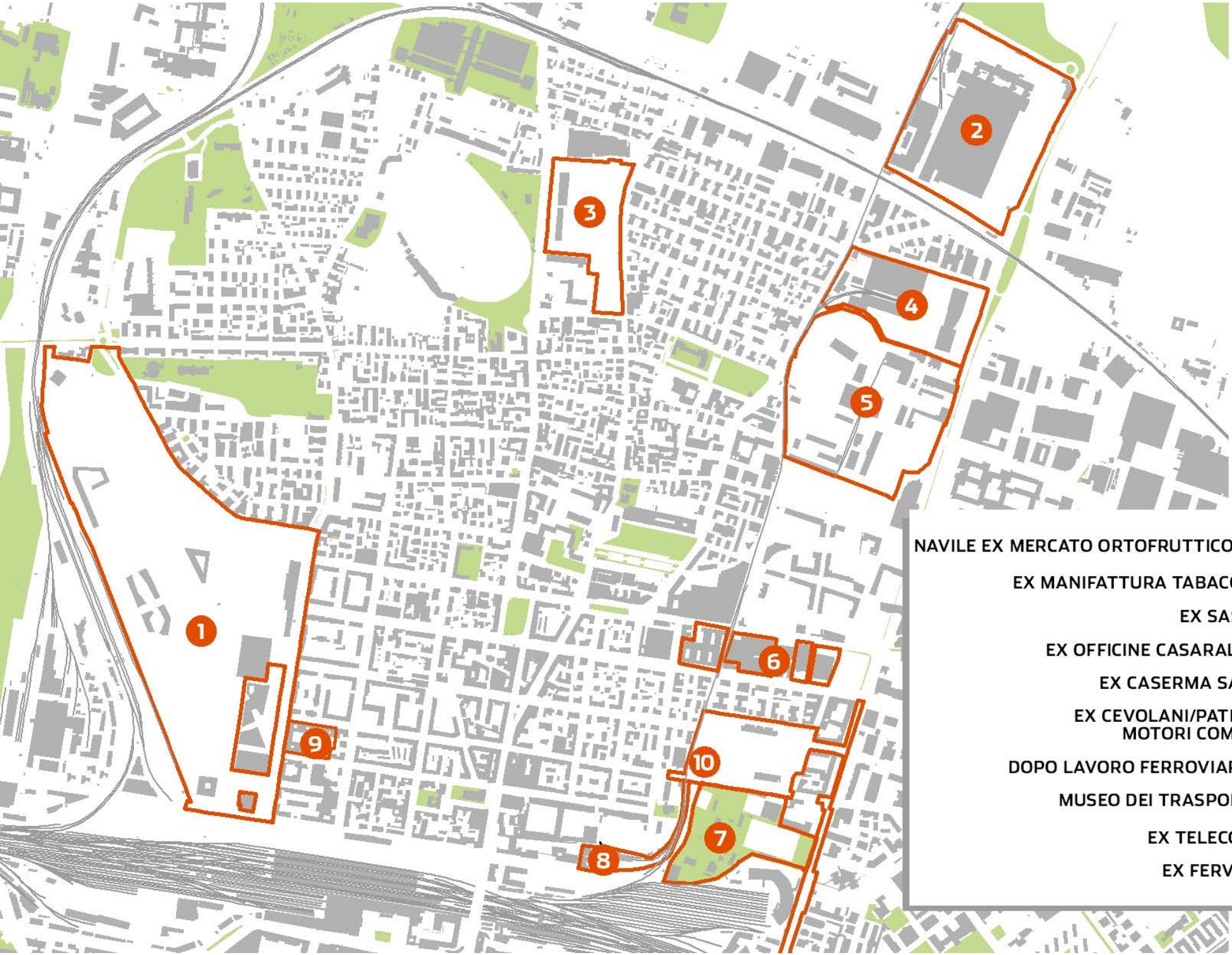
Bolognina

il “piano regolatore della città e piano di ampliamento esterno” del 1889

fotopiano 1937



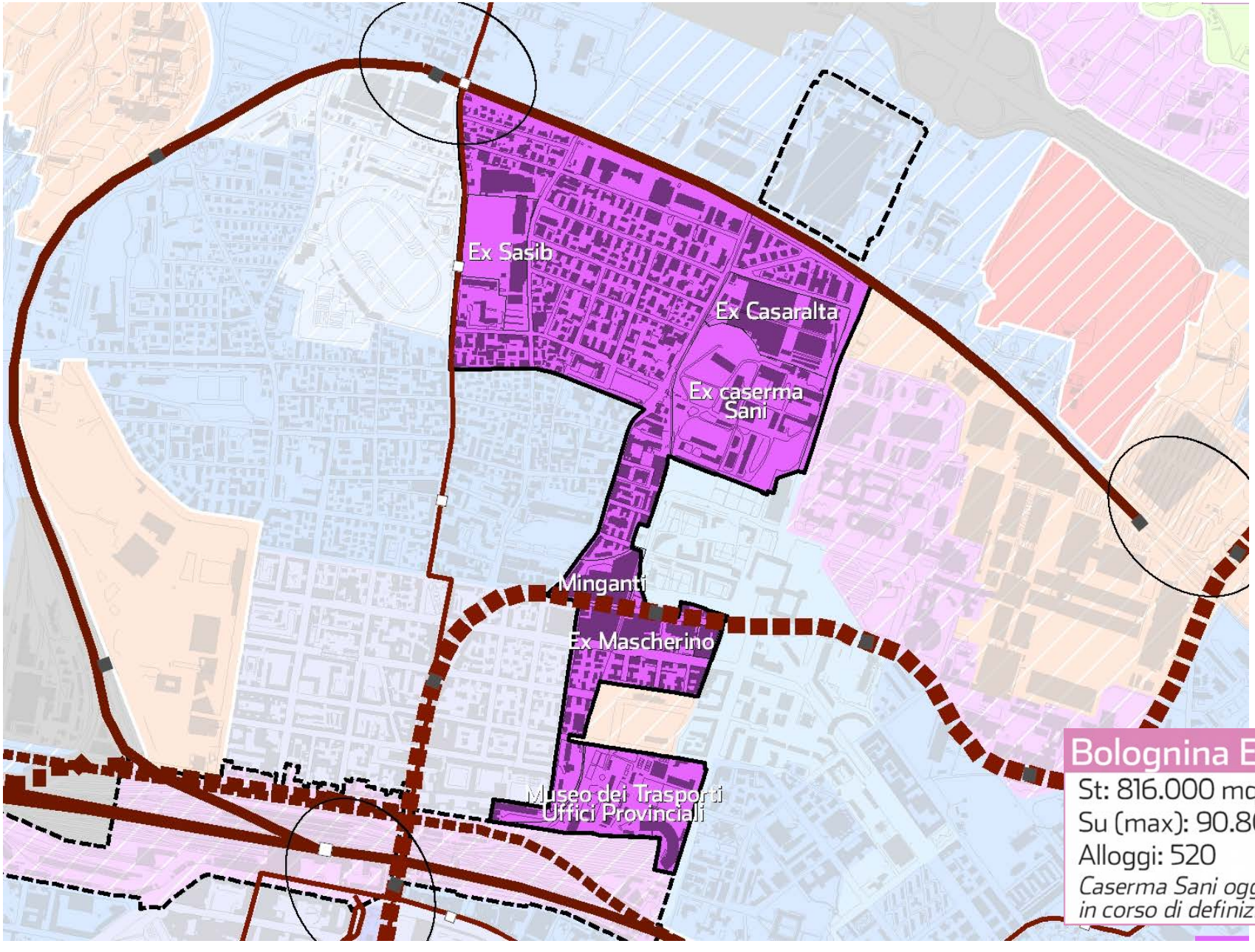
LA FABBRICA E IL DRAGONE - Casaralta. Inchiesta sociale su una fabbrica e il suo territorio, a cura di Piano B



NAVILE EX MERCATO ORTOFRUTTICOLO	1
EX MANIFATTURA TABACCHI	2
EX SASIB	3
EX OFFICINE CASARALTA	4
EX CASERMA SANI	5
EX CEVOLANI/PATINI/ MOTORI COMAT	6
DOPO LAVORO FERROVIARIO	7
MUSEO DEI TRASPORTI	8
EX TELECOM	9
EX FERVET	10

Bolognina est

PSC - nuove grandi centralità

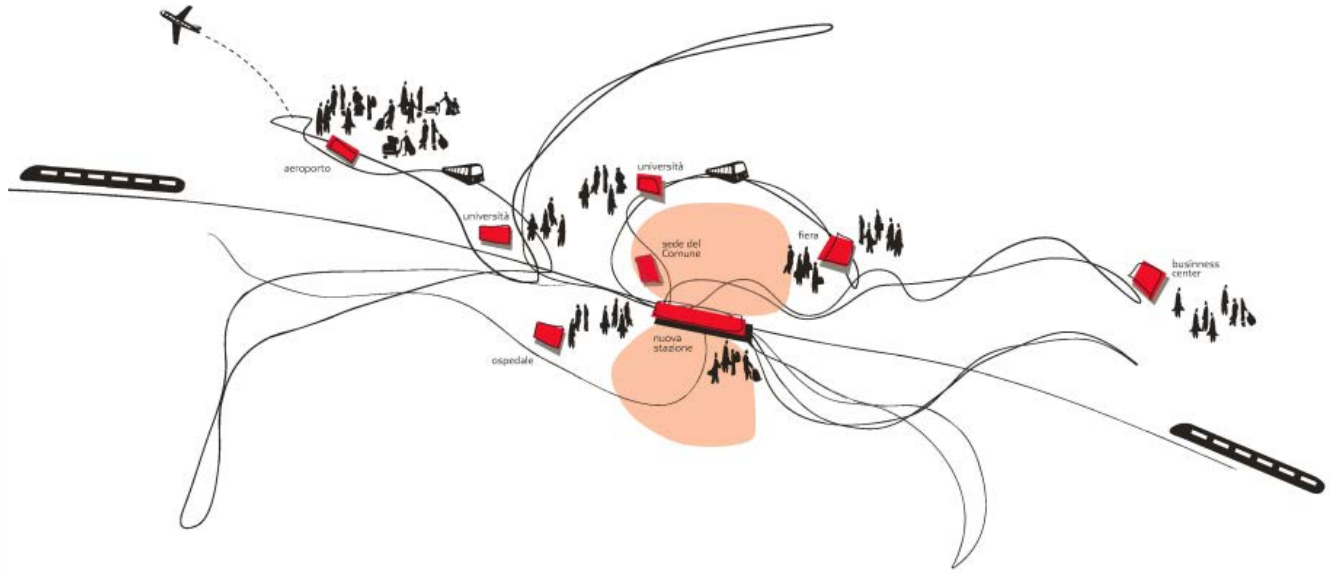


Bolognina Est

St: 816.000 mq
Su (max): 90.800 mq
Alloggi: 520
Caserma Sani oggetto di Puv in corso di definizione

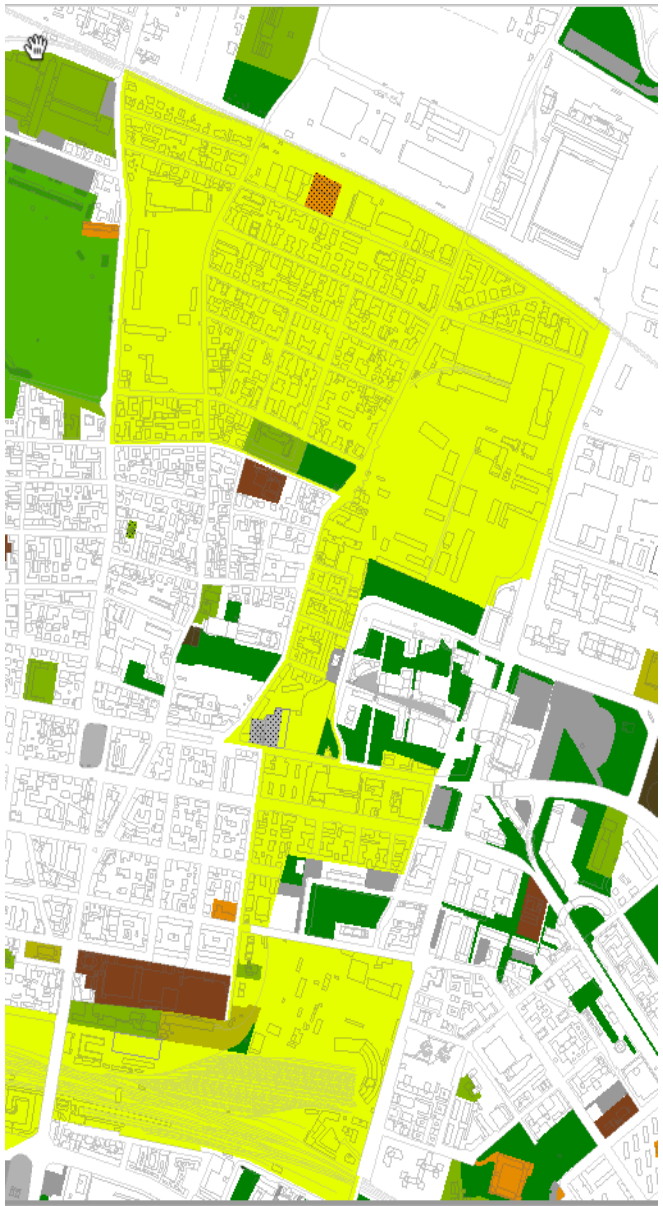
Bolognina est

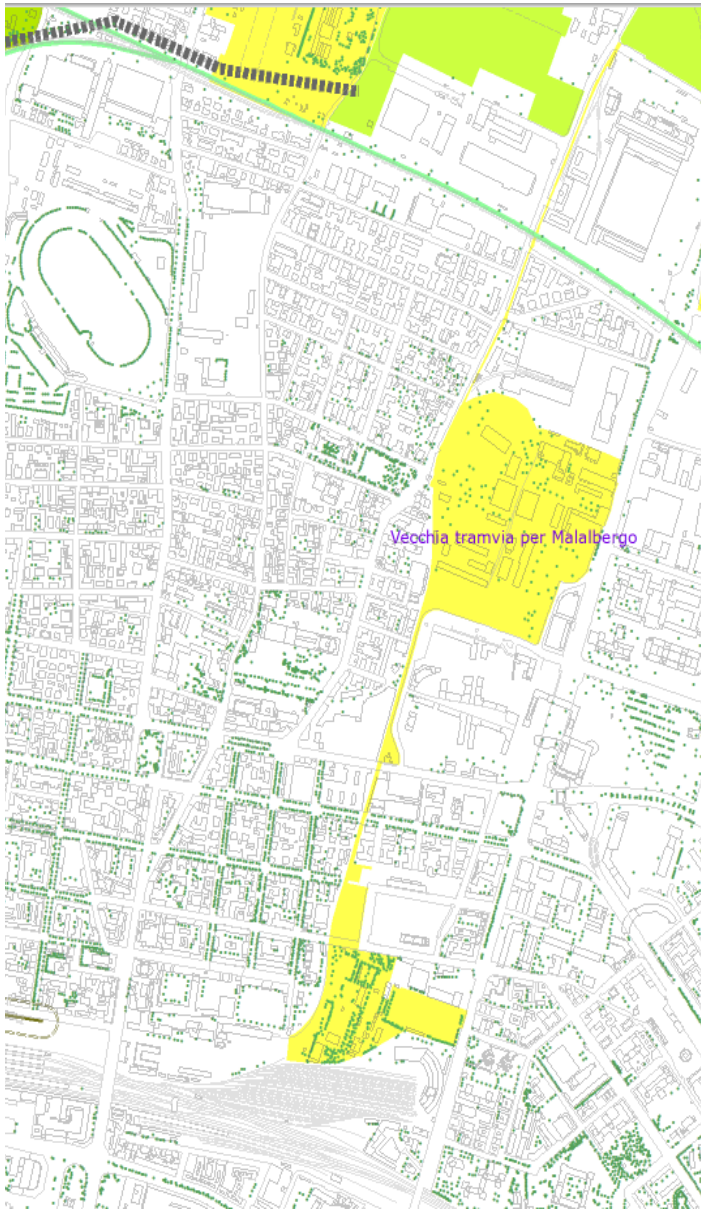
PSC - città della ferrovia e situazione Bolognina



Bolognina est

PSC – sistemi per la qualità urbana





Bolognina est

RUE – requisiti per lo spazio pubblico

SPAZIO APERTO PUBBLICO E D'USO PUBBLICO

	OBIETTIVO PRESTAZIONALE	CODICE
STRADE	▪Mitigazione dell'impatto ambientale ▪Compatibilità fra esigenze funzionali e abitabilità ▪Abitabilità della strada ed integrazione con il contesto ▪Efficienza del servizio di trasporto pubblico ▪Realizzazione di uno spazio d'uso pubblico	A.1 A.2 A.3 A.4 A.5
PERCORSI CICLABILI IN SEDE AUTONOMA	▪Inserimento nella rete urbana e sicurezza ▪Inserimento nella rete rurale e comfort	B.1 B.2
AREE PARCHEGGIO	▪Risposta alla domanda di sosta ▪Compatibilità ambientale e inserimento paesaggistico ▪Sicurezza e comfort degli utenti	C.1 C.2 C.3
PIAZZE E AREE PEDONALIZZATE	▪Fruizione pedonale ▪Inserimento paesaggistico e compatibilità funzionale ▪Molteplicità degli usi e dei tempi	D.1 D.2 D.3
AREE VERDI	▪Connessione ecologica e permeabilità ▪Valorizzazione delle risorse locali e inserimento di elementi artistici ▪Sicurezza e comfort degli utenti ▪Accessibilità, molteplicità degli usi e dei tempi ▪Funzionalità e mantenimento nel tempo	E.1 E.2 E.3 E.4 E.5
PARCHI E GIARDINI DI INTERESSE STORICO E DOCUMENTALE	▪Fruibilità compatibile ▪Conservazione delle specie vegetali e dei manufatti	F.1 F.2
ORTI URBANI	▪Prodotti commestibili e risparmio idrico ▪Progettazione unitaria, cura e manutenzione	G.1 G.2
PARCHI IN TERRITORIO RURALE	▪Accessibilità e riconoscibilità ▪Compatibilità fra usi agricoli e attività ricreative	H.1 H.2
SENTIERI	▪Inserimento nella rete urbana e fruizione sicura	I.1

Bolognina est partecipazione

quando e come

Il Laboratorio si articola in quattro azioni principali.

- Coinvolgere e informare sui progetti, sul Laboratorio e i suoi risultati, attraverso vari canali: sito web, una mostra, feste (da novembre 2008 a marzo 2009).
- Raccogliere ricordi, necessità, desideri e progetti attraverso interviste individuali e di gruppo (da novembre alla metà di dicembre 2008).
- Confrontare i diversi possibili cambiamenti in un workshop di scenario (12-13 e 16 dicembre 2008) e in un incontro pubblico "Bolognina Est al via" (15 gennaio 2009) a cui partecipano Comune, Quartiere, tecnici, residenti, rappresentanti dei gruppi incontrati nelle interviste e delle proprietà delle aree. Il workshop produce il Documento Guida per le trasformazioni e un piano per continuare la partecipazione nelle fasi successive.
- Preparare la partecipazione nelle fasi successive: individuare "antenne", cioè persone e luoghi per controllare il processo, costituire un Tavolo di ascolto attivo dove residenti, istituzioni, rappresentanti di imprese e organizzazioni, tecnici e proprietà delle aree continueranno a confrontarsi durante la progettazione dettagliata (da dicembre 2008 in avanti).

COMUNE DI BOLOGNA
Quartiere Navile

orlando

A cura di:

- Associazione Orlando

Partecipano al progetto:

- Università di Bologna,
  Corso di Laurea in Scienze Geografiche,
  Corso di Laurea in Scienze dell'Organizzazione,
  Corso di Governo locale
- Università degli Studi di Ferrara,
  Facoltà di Architettura, Corso Tecniche di valutazione e programmazione urbanistica
- Genius Loci

Supervisione di:

Marianella Sclavi

per approfondire:

http://www.comune.bologna.it/laboratoriobolognina

Informazioni:

lab-bolognina@women.it
051 2195233 (dal lunedì al venerdì – dalle 10.00 alle 13.00)
051 2195234

Urban Center Bologna
Salaborsa - piazza Nettuno 3 - Bologna
051 219 4455
info@urbancenterbologna.it
www.urbancenterbologna.it

MINGANTI

COMUNE DI BOLOGNA

urban center bologna

dare voce a donne e uomini per il buon uso della Bolognina Est

il laboratorio Bolognina Est nel Quartiere Navile

perché e chi

Nel Quartiere Navile ci sono grandi cambiamenti: dove c'era il Mercato ora ci sono la sede del Comune, nuovi uffici e negozi e si costruiranno nuove abitazioni, la Stazione ferroviaria si adatta ai Treni ad Alta Velocità, la Manifattura Tabacchi ospiterà un Polo tecnologico, attorno alla Fiera ci sono nuovi uffici e abitazioni, le officine Minganti sono ora un centro commerciale. Nella Bolognina Est cambieranno le aree dove c'erano in passato tre stabilimenti industriali e una caserma, ora chiusi: Casaralta, Sasib, Cevolani e Caserma Sani. Si costruiranno edifici per uffici, negozi, magazzini, abitazioni, spazi culturali e ricreativi. Le nuove costruzioni e il nuovo uso di quelle aree richiedono parchi, piste ciclabili e pedonali, strade, parcheggi; occorre anche un diverso sistema di circolazione del traffico privato e pubblico.
La ristrutturazione di quelle aree è un'occasione per aumentare i servizi e gli spazi pubblici, che adesso sono insufficienti: giardini, scuole, luoghi di incontro.

L'Amministrazione Comunale, d'accordo con i proprietari delle aree e il Quartiere Navile, vuole coinvolgere nella progettazione chi vive nella zona. Nel Laboratorio Bolognina Est le donne e gli uomini del quartiere diranno che cosa serve, che cosa desiderano, che cosa propongono per la buona qualità delle trasformazioni. Le loro indicazioni, raccolte in un Documento Guida, serviranno al Comune e ai proprietari delle aree per progettare le costruzioni e le infrastrutture.

Alla Bolognina Est vivono, studiano e lavorano persone differenti per sesso, età, provenienza e origine. Donne, uomini, adulti, giovani, anziani e bambini, italiani e stranieri hanno bisogni e desideri diversi, anche contrastanti, per un quartiere bello e piacevole: nel Laboratorio tutti possono confrontarsi con i progettisti delle principali aree, i tecnici e l'Amministrazione Comunale per arrivare a proposte comuni.

Bolognina est

partecipazione – il percorso

luglio 2008 – Esplorazioni
novembre 2009 – Avvio del laboratorio prima fase

Incontri tematici: legami territoriali (accessibilità), verde vivere (dotazioni) spazio all'incontro (spazi pubblici)
Open space: spazio alle idee
Assemblea pubblica di restituzione: le migliori idee per Bolognina Est

gennaio 2009 - Linee guida per la redazione del POC
febbraio 2009 - adozione POC

novembre 2009 - Avvio del laboratorio seconda fase
Piano riqualificazione ex Sasib
dicembre 2010 - Progetto della pista ciclopedonale-parco lineare

2011-2014-oggi - "*Casaralta che si muove*": dai laboratori ai patti di collaborazione

Bolognina est partecipazione

COMUNE DI BOLOGNA
Quartiere Navile

orlando
associazione di donne

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

A cura di:

- Associazione Orlando

Partecipano al progetto:

- Università di Bologna,
  Corso di Laurea in Scienze Geografiche,
  Corso di Laurea in Scienze dell'Organizzazione,
  Corso di Governo locale
- Università degli Studi di Ferrara,
  Facoltà di Architettura, Corso Tecniche di valutazione e programmazione urbanistica
- Genius Loci

Supervisione di:

Marianella Sclavi

per approfondire:

http://www.comune.bologna.it/laboratoriobolognina

informazioni:

lab-bolognina@women.it
051 2195233 (dal lunedì al venerdì – dalle 10.00 alle 13.00)
051 2195234

Urban Center Bologna
Salaborsa - piazza Nettuno 3 - Bologna
051 219 4455
info@urbancenterbologna.it
www.urbancenterbologna.it

OFFICINE Centro Commerciale MINGANTI
www.officineminganti.it

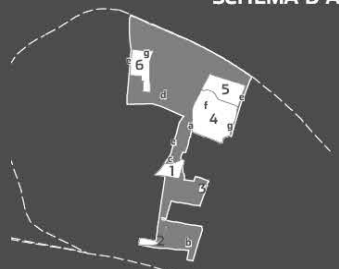
Bolognina est

POC 2009

Ex Sasib
Vecchia Tranvia
Nuove Scuole
Ex Casaralta
Giardino Guido Rossa
Ex Caserma Sani
Attrezzature sociali
Parco Zucca
Minganti
Ex Mascherino
Museo dei Trasporti Uffici Provinciali
Dopo Lavoro Ferroviario

0 100 m

riqualificazione nella
SITUAZIONE BOLOGNINA
SCHEMA D'ASSETTO



EX OFFICINE MINGANTI 1
MUSEO DEI TRASPORTI E UFFICI PROVINCIALI 2
RIQUALIFICAZIONE EDIFICI MASCHERINO 3
EX CASERMA SANI 4
EX OFFICINE CASARALTA 5
EX SASIB 6

DOTAZIONI D'AMBITO

realizzazione nuovo parco lineare a
risistemazione Dopo Lavoro Ferroviario b
realizzazione percorso pedonale c
riqualificazione via Passarotti d
attraversamenti pedonali e ciclabili protetti e
realizzazione plesso scolastico f
nuovi parcheggi pubblici g
dotazioni di parcheggi e verde pubblico h

AREE VERDI
ATTREZZATURE COLLETTIVE
PARCHEGGIO
RIQUALIFICAZIONE DI CONNESSIONI

AREE VERDI ESISTENTI
PERCORSO CICLABILE DI PROGETTO
PERCORSO CICLABILE ESISTENTE
PERCORSO PEDONALE ESISTENTE-PROGETTO
STRADA NUOVO TRATTO
STRADA CENTRALITA' DI PROGETTO
FERMATA TP ESISTENTE
FERMATA TP DI PROGETTO
PARCHEGGIO ESISTENTE
PARCHEGGIO DI PROGETTO
ATTRAVERSAMENTO
ACCESSO/VARCO

Bolognina est

partecipazione

Bolognina Est: un percorso partecipato

La Bolognina Est, individuata dal Piano Strutturale come un ambito da riqualificare è una parte di Bologna in profondo mutamento dal punto di vista sociale, economico, strutturale. Zona a vocazione produttiva è oggi al centro di un processo di trasformazione reso necessario dalla presenza di numerose aree dismesse: l'ex Caserma Sani (105.000 mq), le ex aree industriali Casaralta (50.000 mq), Sasib (40.000 mq) e Cevolani (20.000 mq), cui va ad aggiungersi l'ex Manifattura Tabacchi (100.000 mq). Partendo dalla nuova Stazione, passando per le aree militari e industriali rinnovate e arrivando al futuro Polo Tecnologico la riqualificazione urbana della Bolognina è una delle sfide determinanti per il futuro prossimo della città.

Un laboratorio partecipativo, promosso dall'Amministrazione Comunale e dal Quartiere Navile, organizzato da Urban Center Bologna e coordinato dall'Associazione di donne Orlando, ha coinvolto le abitanti e gli abitanti della zona in questo processo di trasformazione. Il piano operativo comunale ha poi individuato le principali linee d'azione per le trasformazioni comprese
inciare dalla realizzazione
i qualità e di una rete per la
aboratorio prosegue la sua
o con i singoli progetti che
i differenti.

COMUNE DI BOLOGNA
Quartiere Navile

orlando
associazione di donne

A cura di:
- Associazione Orlando

Partecipano al progetto:
- Università di Bologna, Corso di Laurea in Scienze Geografiche, Corso di Laurea in Scienze dell'Organizzazione, Corso di Governo locale
- Università degli Studi di Ferrara, Facoltà di Architettura, Corso Tecniche di valutazione e programmazione urbanistica
- Genius Loci

Supervisione di:
Marianella Sclavi

per approfondire:
http://www.comune.bologna.it/laboratoriobolognina

informazioni:
lab-bolognina@women.it
051 4299411-417 (dal lunedì al venerdì - dalle 10.00 alle 13.00)
051 4299400

Urban Center Bologna
Salaborsa - piazza Nettuno 3 - Bologna
051 219 4455
info@urbancenterbologna.it
www.urbancenterbologna.it

MINGANTI

COMUNE DI BOLOGNA

urban center bologna

dare voce a
donne e uomini
per il buon uso
della Bolognina Est

non solo

il laboratorio Bolognina Est nel Quartiere Navile

1 Parco Lineare

Il progetto complessivo scaturito dal laboratorio individua le principali linee d'azione per la trasformazione dell'ambito Bolognina Est, a cominciare dalla realizzazione di un parco lineare lungo l'ex tranvia per Malabergo: non una semplice pista ciclabile, ma una rete di percorsi attrezzati e verdi che collegheranno fra loro gli spazi e le attrezzature pubbliche del quartiere. Partendo dalla nuova Stazione, passando per le aree militari e industriali rinnovate e arrivando al futuro Polo Tecnologico il parco lineare sarà la spina verde della riqualificazione urbana della Bolognina Est.
Il tratto oggi realizzato grazie a contributi ministeriali ottenuti dal settore Mobilità del Comune (che ne ha curato il progetto, coadiuvato dal settore Ambiente) misura circa un chilometro.

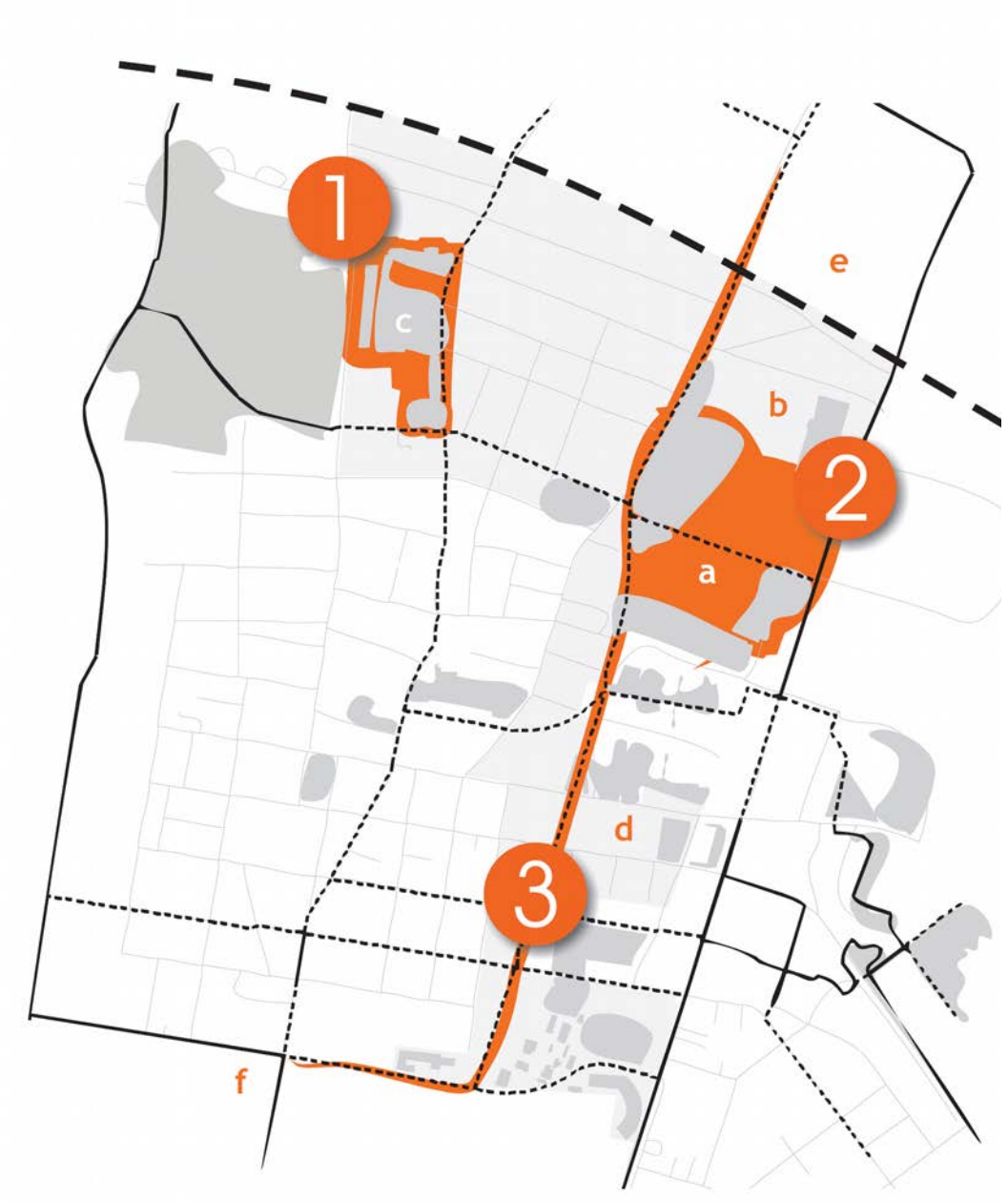
2 Ex Sasib

Il progetto dell'area industriale Ex Sasib è quello, tra le grandi aree da trasformare, in fase più avanzata. Nello spazio oggi dismesso di 40.000 mq sorgeranno edifici residenziali (liberi e convenzionati 14.000 mq) e commerciali (1500 mq). La parte direzionale (5000 mq) è ormai in fase di completamento.
Il laboratorio ha indicato l'indirizzo strategico di un'area urbana "densa" e diversificata nelle funzioni; ha inoltre suggerito, la scelta progettuale di sviluppare gli edifici in altezza, ciò ha liberato al suolo circa 30.000 mq di spazio pubblico, per tragitti pedonali in continuità con i percorsi dell'area. Un parco attrezzato di circa 18.000 mq abbraccia le cinque torri residenziali e funziona come vero e proprio collegamento verde per il quartiere. Il progetto è dello Studio Scagliarini (Bologna).

3 Ex caserma Sani

La ex Caserma Sani, tra via Ferrarese e via Stalingrado, è parte del patrimonio delle aree militari dismesse che a seguito del Piano Unitario di Valorizzazione, siglato da vari accordi tra il Comune di Bologna, l'Agenzia del Demanio e il Ministero dell'Economia e delle Finanze, può essere restituito alla città. La ex Caserma Sani potrà ospitare nuove abitazioni (in parte sociali), altri usi complementari alle abitazioni (uffici, commercio di vicinato, esercizi pubblici) aree verdi per l'uso pubblico, una scuola ed altri edifici pubblici, strade, parcheggi e percorsi ciclabili.

Bolognina est



Bolognina est

parco lineare

Bolognina est

parco lineare

Bolognina est

parco lineare

Concorsi di architettura

I concorsi di architettura possono essere previsti...

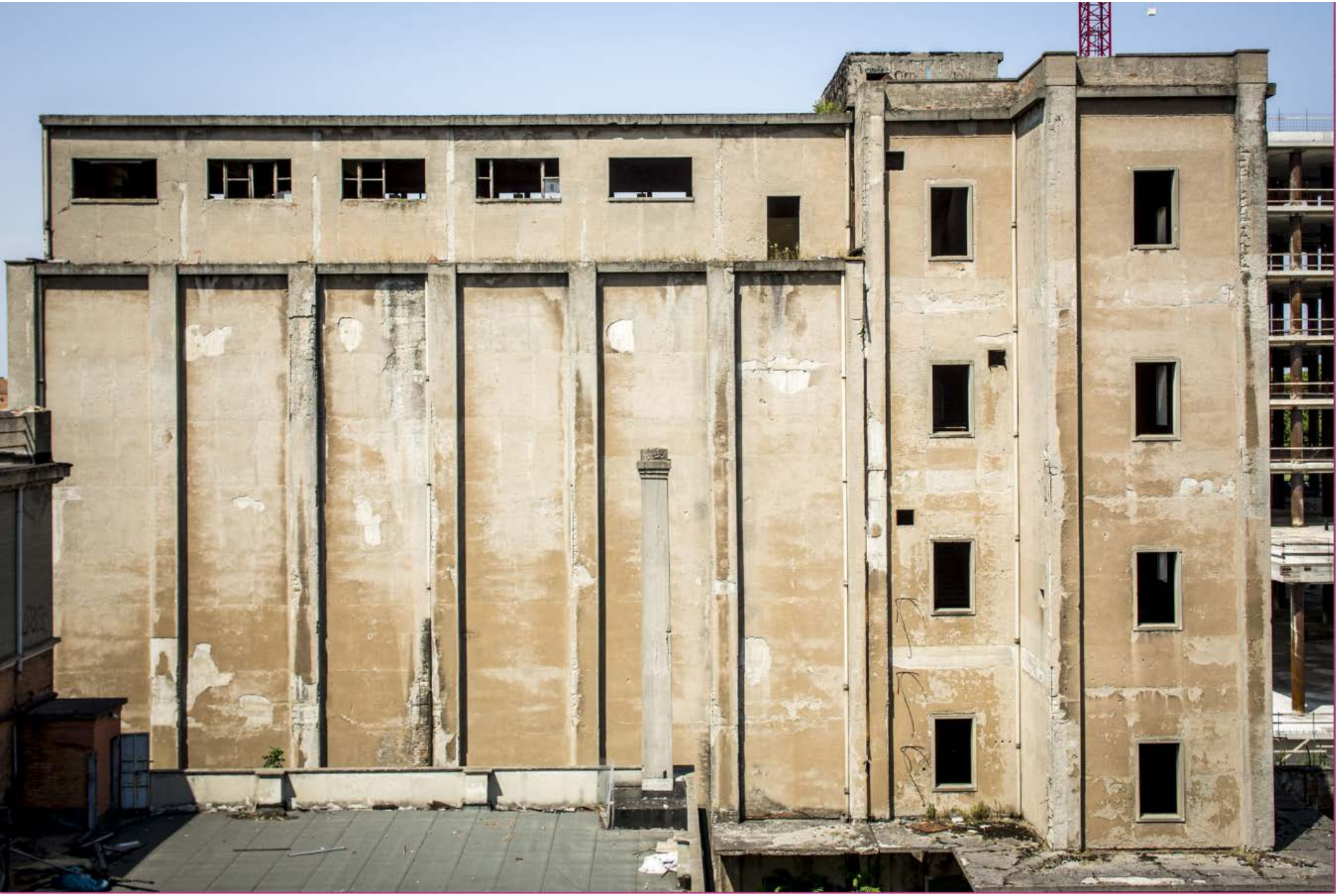
a) per la definizione degli indirizzi strategici e delle prescrizioni del PUG circa gli interventi di riuso e rigenerazione urbana in ambiti particolari...

b) per l'**elaborazione di progetti urbani attuativi degli interventi di riuso e di rigenerazione urbana** definiti dal PUG

©Mantovani

©Mantovani

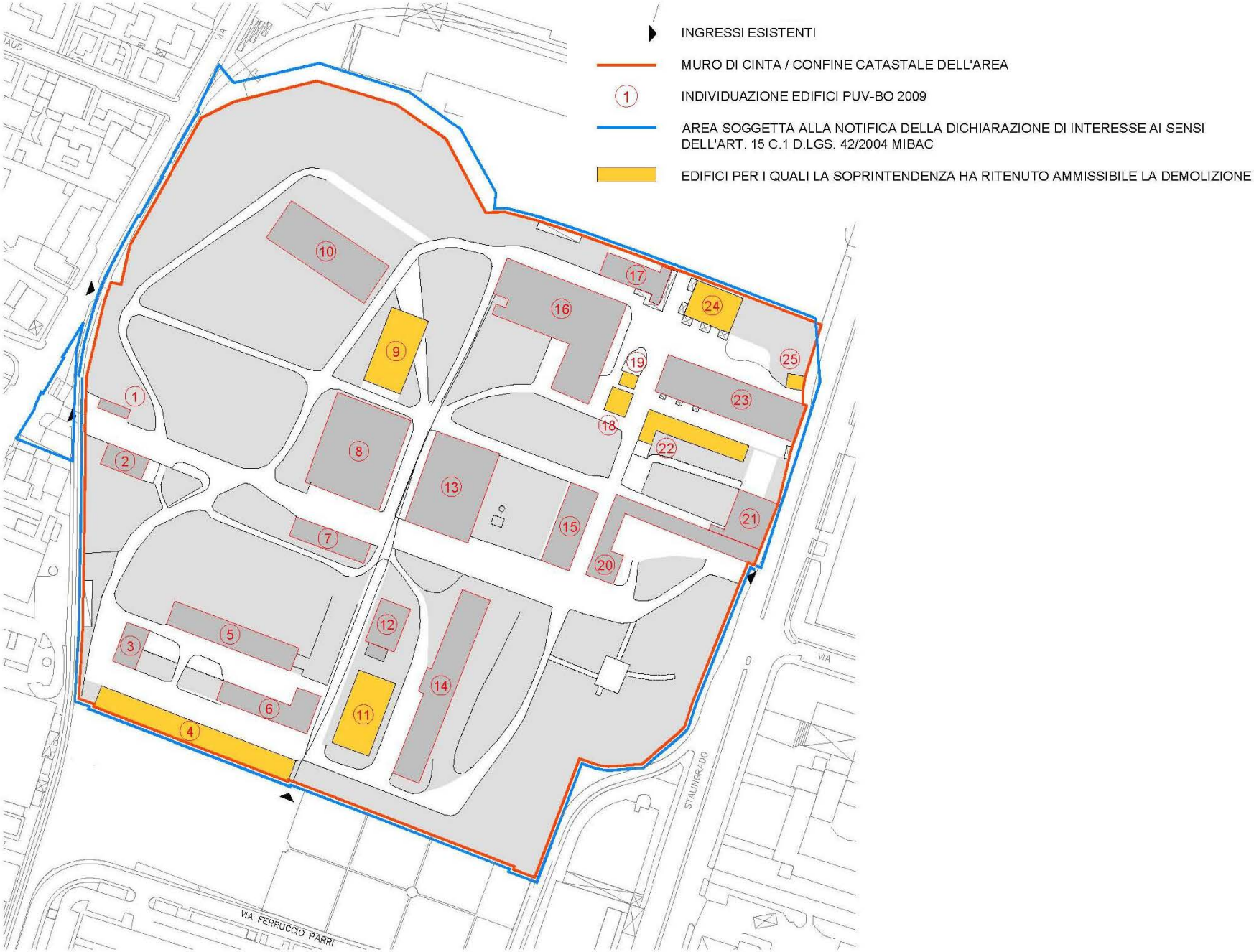
©Mantovani



©Mantovani

ex caserma Sani

il vincolo



ex caserma Sani

previsioni POC rigenerazione patrimoni pubblici

St = 105.540 mq
Sul = 53.930 mq
- PRIVATA: 47.490 mq
- PUBBLICA: 3.170 mq
- ATTREZZATURE: 3.270 mq

Ers 10%
USI: 70% “funzione abitativa A” - 30% “funzioni direzionali, finanziarie, assicurative, artigianali di servizio, funzioni commerciali, ecc. B”

Parco urbano - nuova scuola - recupero edificio ex guardiania per funzioni integrate con area verde - piste ciclabili

ex caserma Sani

previsioni POC rigenerazione patrimoni pubblici

PROGETTO SANI

CONCORSO INTERNAZIONALE DI PROGETTAZIONE
PER LA REDAZIONE DEL MASTERPLAN
DELL'EX CASERMA SANI DI BOLOGNA,
NELL'AMBITO DELLE PREVISIONI DEL PIANO OPERATIVO
COMUNALE "RIGENERAZIONE DI PATRIMONI PUBBLICI"

BANDO DI CONCORSO E RELAZIONE TECNICA URBANISTICA

FASE 1

21 DICEMBRE 2016
Pubblicazione del bando sul sito

16 GENNAIO 2017
Termine per la richiesta di chiarimenti

27 GENNAIO 2017
Termine per la pubblicazione delle risposte

24 FEBBRAIO 2017
Termine per la consegna degli elaborati prima fase

entro
30 GIORNI
Selezione dei 5 gruppi finalisti seconda fase

FASE 2

21 MARZO 2017
Sopralluogo ufficiale

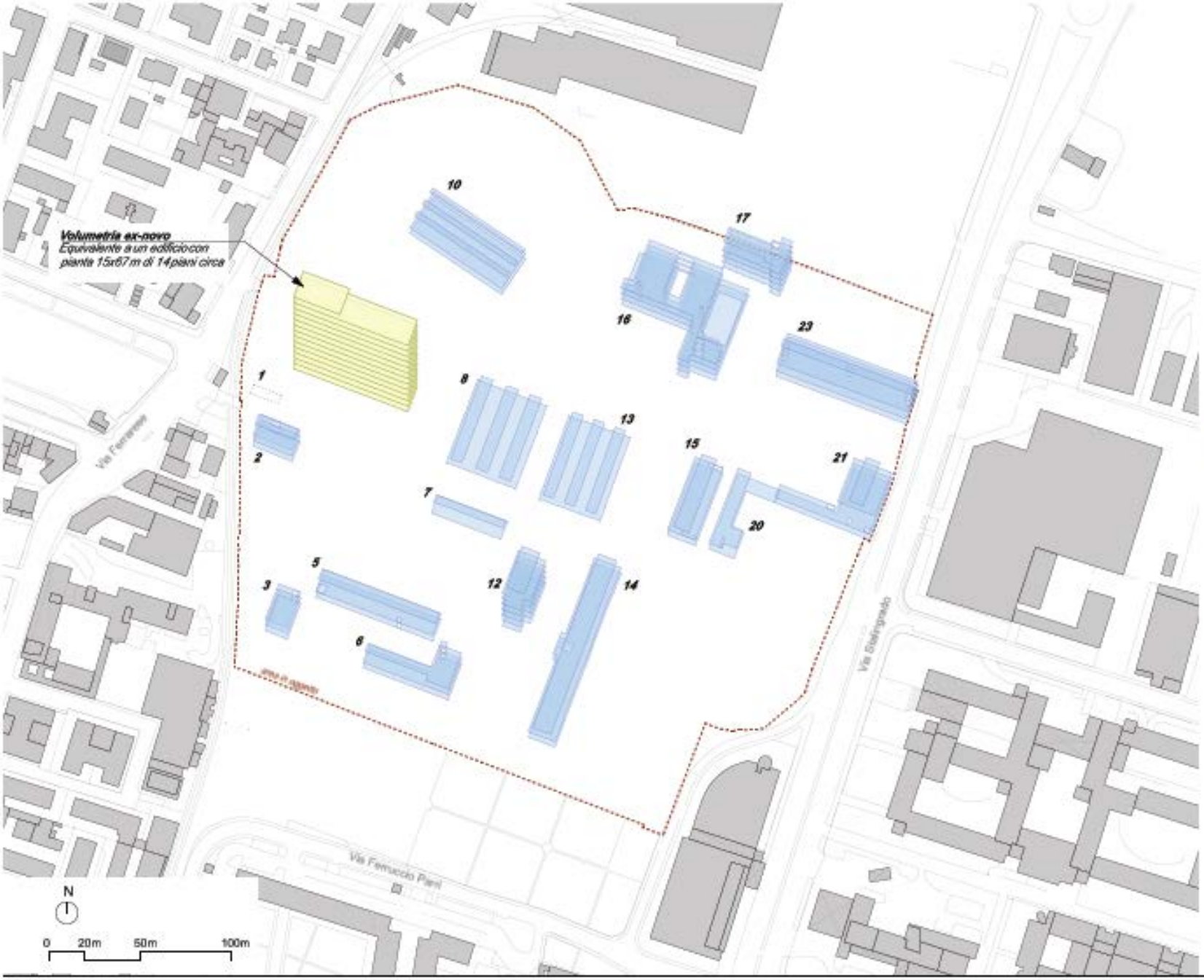
31 MARZO 2017
Termine per la richiesta di chiarimenti

14 APRILE 2017
Termine per la pubblicazione delle risposte

entro il
4 MAGGIO 2017
Confronto intermedio dei 5 candidati con la Giuria

19 GIUGNO 2017
Termine per la consegna degli elaborati seconda fase

entro il
30 LUGLIO 2017
Presentazione dei 5 progetti alla Giuria e selezione vincitore



rif. edificio	Sul [mq]
1	0
2	938
3	792
5	2.114
6	1.750
7	589
8	2.927
10	3.334
12	2.513
13	2.571
14	4.251
15	1.722
16	6.535
17	2.199
20	970
21	2.664
23	4.544
Sul residenziale massima all'interno degli edifici esistenti	**40.413**
Sul nuova costruzione*	**13.517**

*La Sul di nuova costruzione è determinata attraverso la sottrazione della Sul totale di progetto (a Sul ottenibile all'interno degli edifici esistenti. Poiché la capacità di superfici ricavabile all'interno degli edifici esistenti, in relazione agli usi residenziali, è in eccesso rispetto a quella di progetto, non si stima l'incremento come usi non residenziali.

Regole per il calcolo delle superfici incedibili:

1) Si prevede il mantenimento dei solai esistenti di tutti gli edifici, con l'eventuale inserimento di solai interpiano in caso di disponibilità di altezze minime abitabili. Inoltre si inseriscono, se fattibili, piani interposti, ai sensi del requisito dE8.2 delle schede tecniche di dettaglio del Rue.

2) In modo da non avere profondità eccessive, in particolare ai fini dell'ottenimento dei requisiti di illuminazione naturale degli ambienti, si prevede:
- nell'edificio 16 la demolizione di alcuni solai esistenti per la creazione di un patio;
- negli edifici 8 e 13 un incremento approssimativamente dimezzato di superficie rispetto alla disponibilità volumetrica.

3) Per le residenze si considera come altezza media minima abitabile lorda (altezza abitabile + solaio) 320 cm nel caso di interpiano (270+50 cm), 300 cm nel caso di ultimo piano (240+60).

4) Nei soffitti inclinati all'ultimo piano si escludono tutti gli spazi con altezza lorda (altezza abitabile + solaio) inferiore a 240 cm (180+60 cm).

5) Nella simulazione in oggetto le superfici si considerano al netto delle forature esistenti nei solai e al lordo di eventuali forature di progetto (per esempio in riferimento alla distribuzione verticale).

6) Relativamente all'edificio n. 12, in assenza di rilievo, si considera l'ingombro da rilievo topografico, con il numero dei livelli e la sagoma dell'ultimo piano evinti approssimativamente da foto aerea. Si considera un'altezza utile interna per tutti i piani superiore ai 3 metri.
La superficie si considera al lordo di eventuali forature nei solai (per esempio in riferimento alla distribuzione verticale).

7) I locali con altezza inferiore ai 270 cm, posizionati ai piani terra (o nei seminterrati assimilabili ai piani terra secondo la Del. 279/2010 della Regione Emilia Romagna) sono inclusi nella Sul come pertinenze.

8) La presente simulazione rientra conto delle considerazioni all'elaborato 32.

Comune di Bologna
Progetto Sani
Concorso internazionale di progettazione
Documento preliminare di progettazione

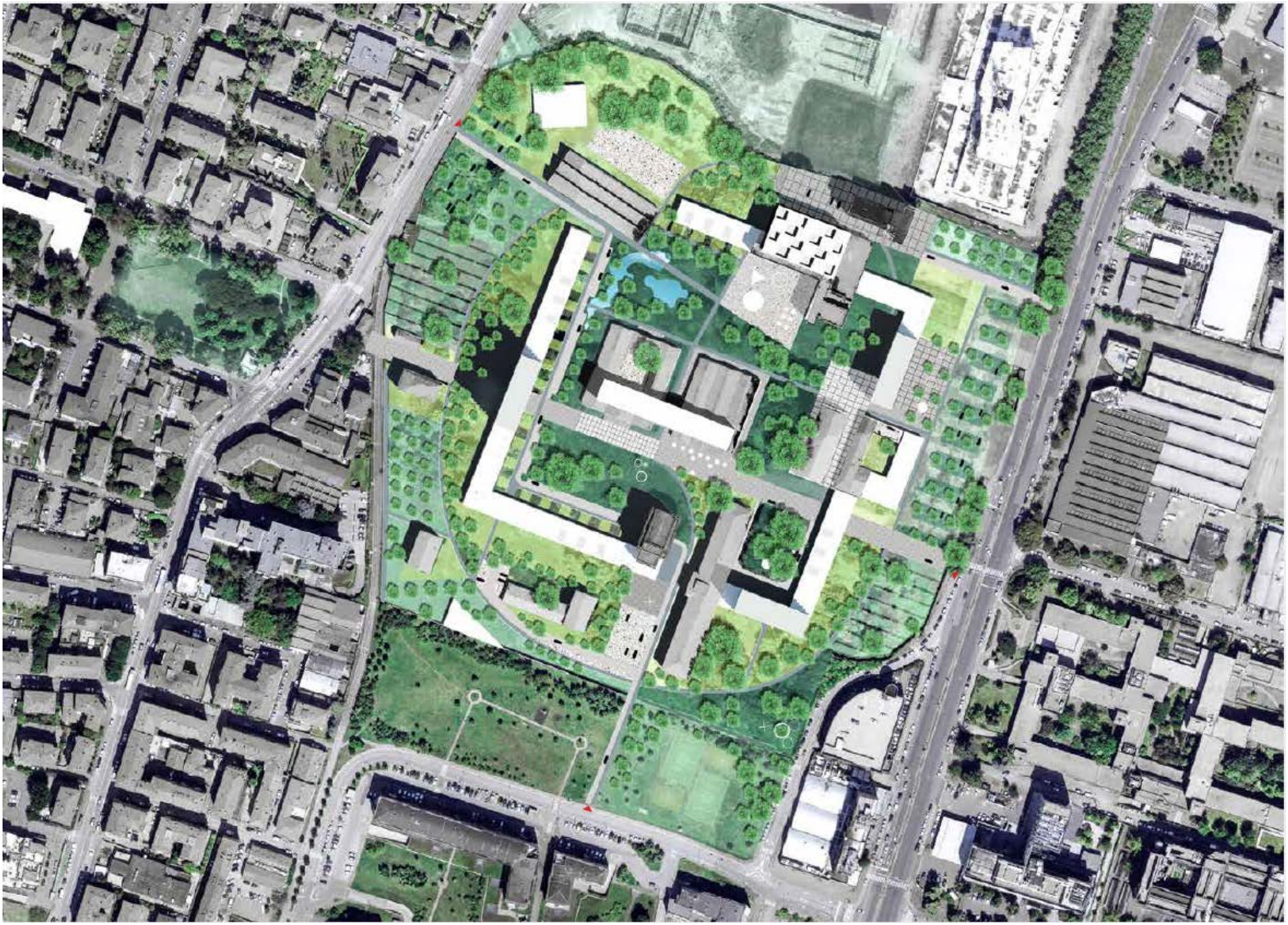
DIS. n° **25r**

TITOLO dis.
SIMULAZIONE DELLE QUANTITA' VOLUMETRICHE
IPOTESI B: Implementazione solai esistenti - residenza

Data: Marzo 2017 rev 02

scala: 1:2000

Studio DOGMA - vincitore



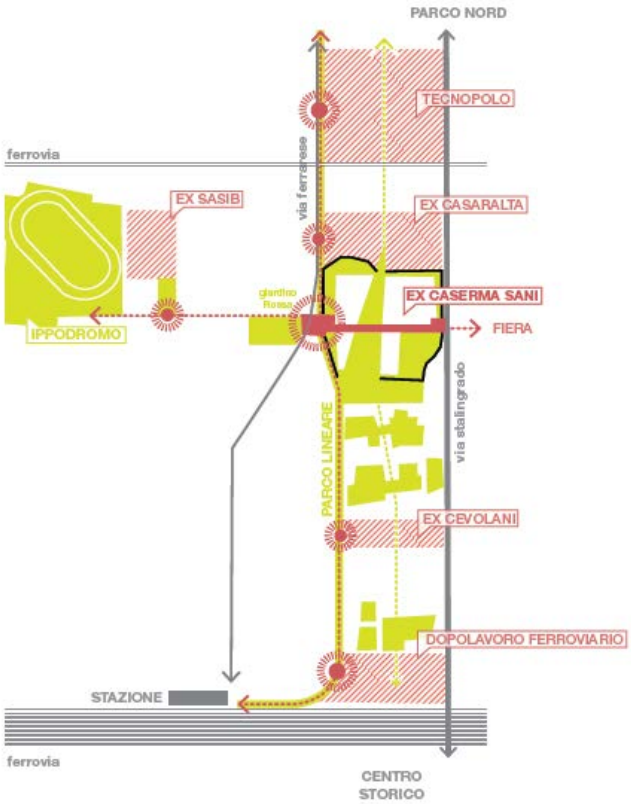
Studio XDGA

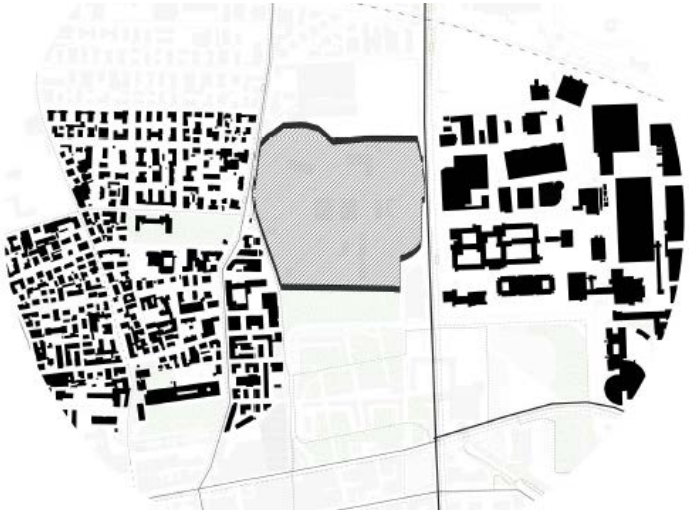
Studio Hosoya Schaefe

Obr

Architetto Stefano Peluso

qualità relazionale: solidità delle analisi urbane, attenzione al contesto e alle relazioni





qualità delle strategie per le dotazioni di verde urbano: rapporto tra edifici e verde, verde pubblico/verde privato

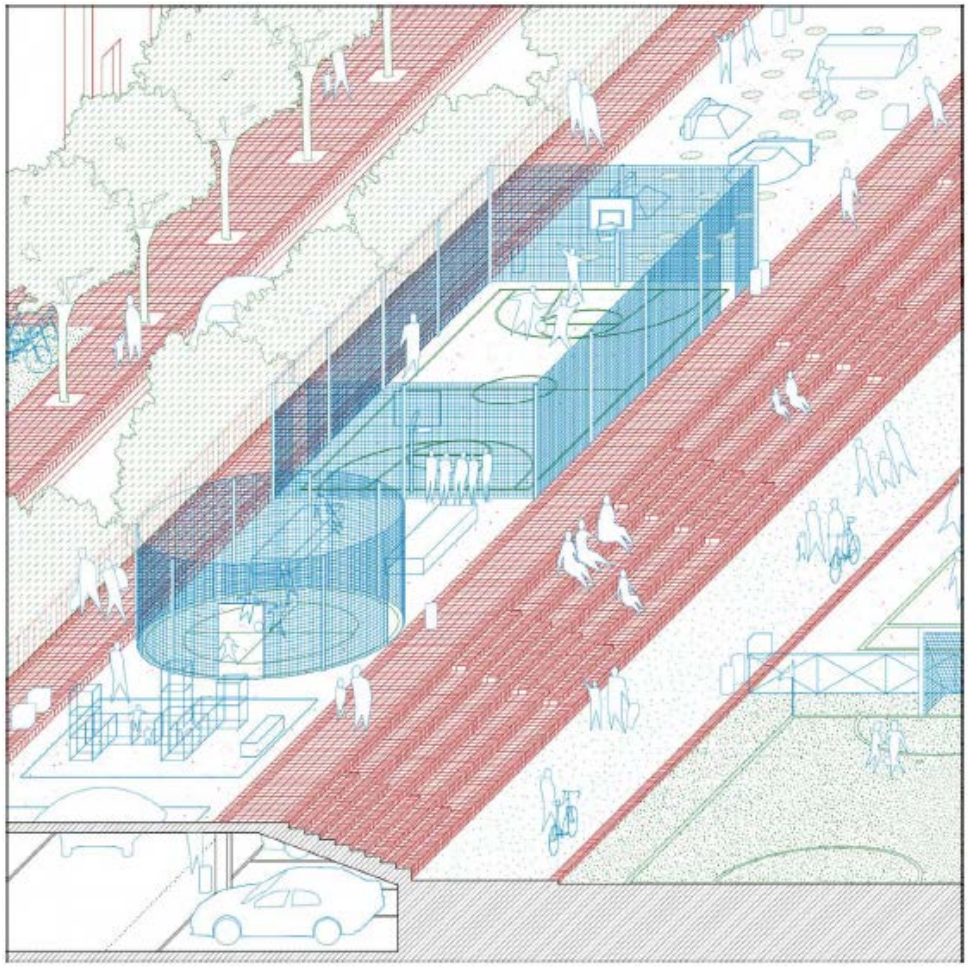
qualità nel rapporto con l'esistente, con la memoria storica

Edificio 8, il Mercato

Lina Bo Bardi, SESC Pompeia, San Paolo

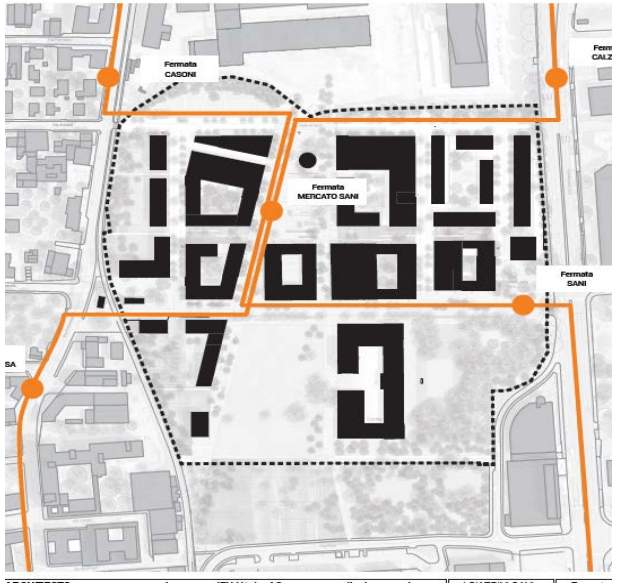
Parc des Chantiers, Nantes

qualità della forma dello spazio pubblico e del progetto delle attrezzature comuni



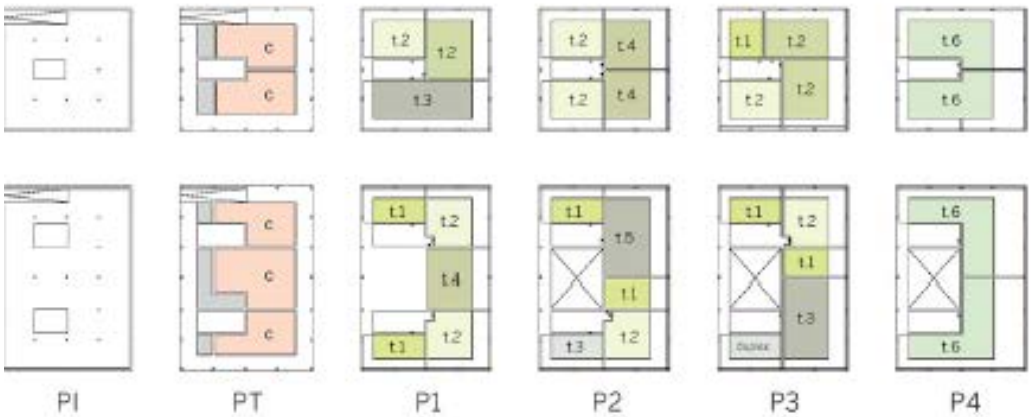
Cemento levigato rosso
Mattone
Ghiaino stabilizzato
Asfalto
Tartan
Ghiaia lavata
Terra battuta
Sottobosco
Prato
Perennials

qualità dell'accessibilità e dell'organizzazione interna del rapporto con le auto (percorribilità ciclopedonale e strategie per la sosta)



qualità del mix funzionale: strategie molto differenziate, e studi dell'offerta abitativa

SCHEMA DELLE TIPOLOGIE ABITATIVE



DIMENSIONI DEGLI ALLOGGI E POSSIBILI UTENTI

t.1 Residenza tipo
target: alloggio per single
S.L.P. 50 m²
dotazioni: soggiorno+cucina, camera, bagno, terrazzo, rip.

t.2 Residenza tipo
target: alloggio per coppia
S.L.P. 80 m²
dotazioni: soggiorno+cucina, 2 camere, 2 bagni, terrazzo, rip.

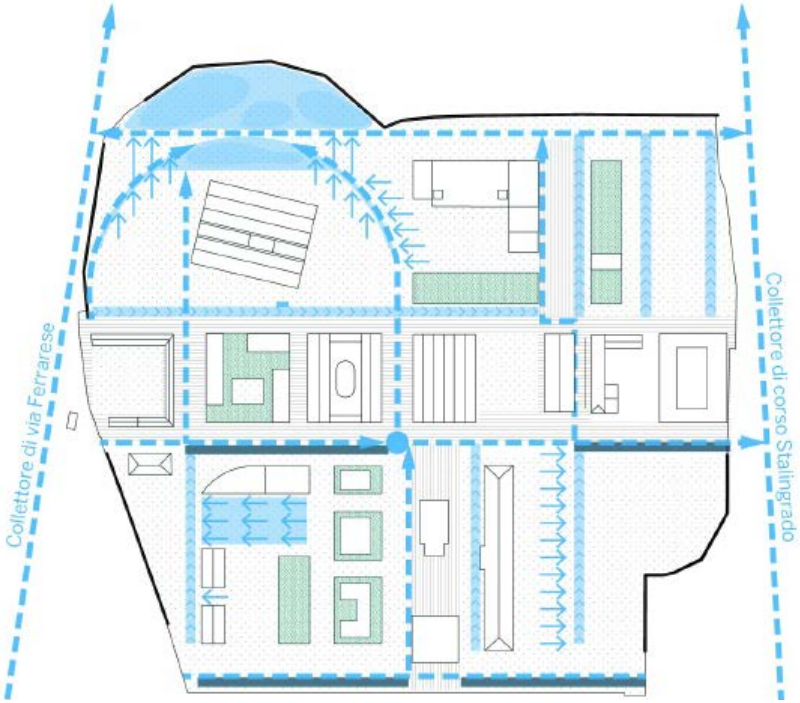
t.3 Residenza tipo duplex
target: alloggio 2-3 persone
S.L.P. 100 m²
soggiorno+cucina, 2 camere, studio, 2 bagni, terrazzo, rip.

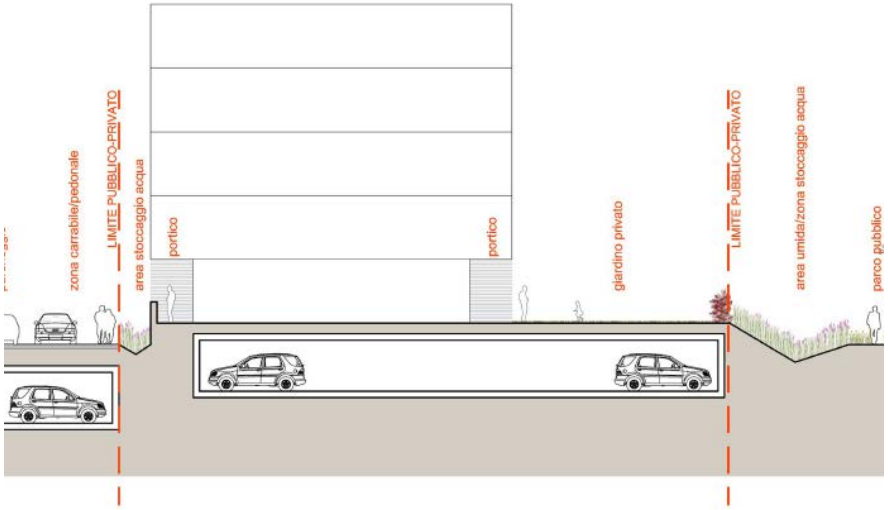
t.4 Residenza tipo
target: alloggio per 2-3 persone
S.L.P. 100 m²
dotazioni: soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, terrazzo, rip.

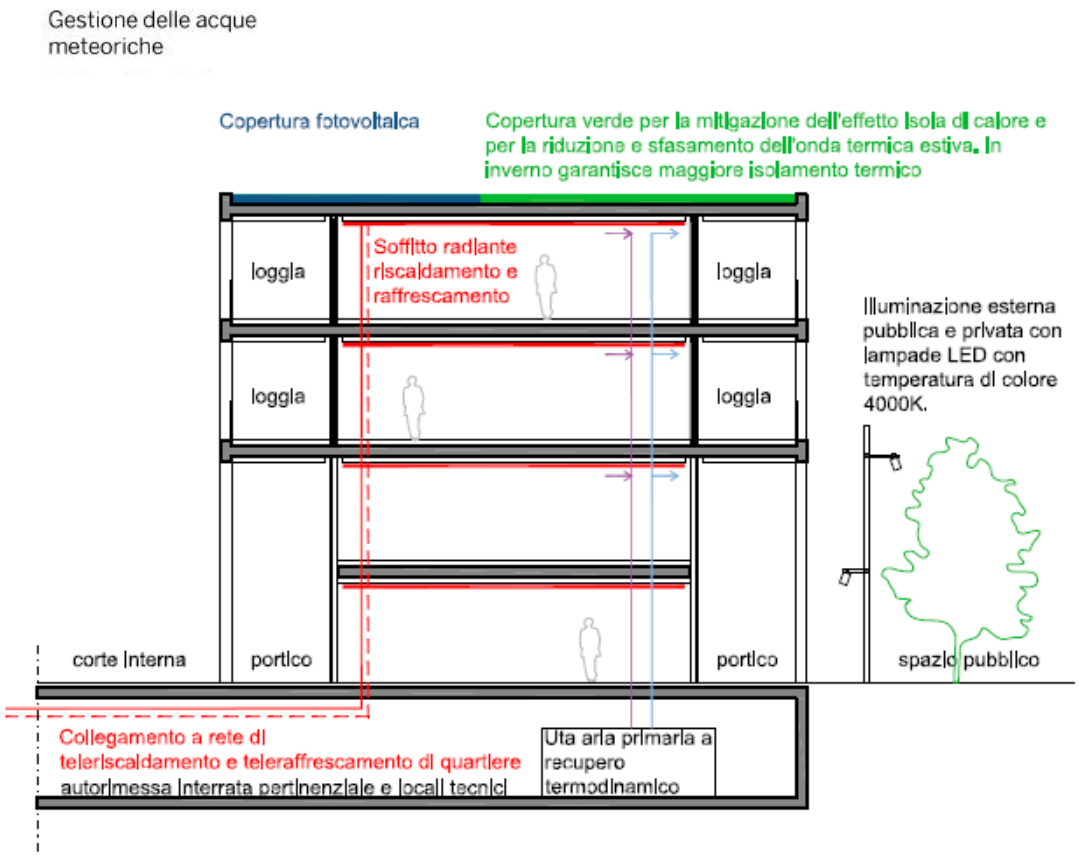
t.5 Residenza tipo
target: alloggio per famiglia
S.L.P. 140 m²
dotazioni: soggiorno, cucina, 3 camere, 3 bagni, terrazzo, rip.

t.6 Residenza tipo
target: famiglia 4-5 perone, giovani
S.L.P. 150 m²
dotazioni: soggiorno, cucina, 3 camere, 3 bagni, lavanderia, terrazzo, rip.

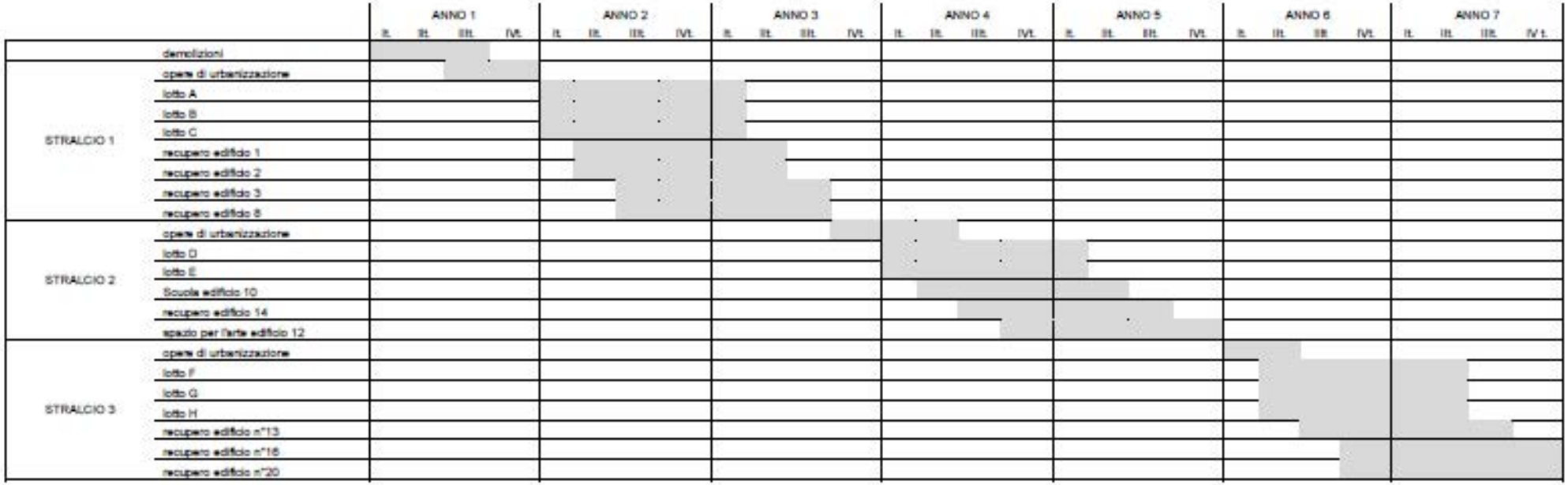
qualità/sostenibilità ambientale: strategie energetico-ambientali, gestione acque meteo, biodiversità e microclima







qualità operativa: fattibilità e attuabilità dei progetti



Questa prima proposta di cronoprogramma è da considerarsi una prima base di ragionamento e potrà essere discussa con i promotori dei diversi programmi adattandosi alle esigenze di commercializzazione e a eventuali vincoli tecnici.

Art. 17 L.R. 24/2017 coma 6

La Regione può concedere ai Comuni contributi diretti a promuovere la partecipazione dei cittadini alla definizione degli obiettivi della rigenerazione urbana, attraverso processi di progettazione partecipata o di laboratori di urbanistica partecipata, e diretti ad incentivare il ricorso alle procedure concorsuali che consentano la scelta del progetto che meglio corrisponda agli obiettivi di qualità attesi.